LO SCOIATTOLO - ENTE DEL TERZO SETTORE

Codice Fiscale 91033830554
Iscrizione RUNTS D.D. 8598 del 06/08/2024 rep.142067
Sede in PIAZZA DELLE ARTI 2 - 05100 TERNI (TR)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2024

Stato patrimoniale attivo

	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	27.351	26.539
Totale	27.351	26.539
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni	6.449	6.250
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	6.449	6.250
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
d) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Altri titoli		

Totale		
Totale immobilizzazioni	**33.800**	**32.789**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		
II. Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	7.980	16.237
- oltre l'esercizio successivo		
	7.980	16.237
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo	23.998	
- oltre l'esercizio successivo		
	23.998	
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo	16.063	
- oltre l'esercizio successivo		
	16.063	
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	49	80
- oltre l'esercizio successivo		
	49	80
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		
12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	23.128	20.300

- oltre l'esercizio successivo	23.128	20.300
Totale	71.218	36.617
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	156.917	154.959
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	7.987	9.436
	164.904	164.395
Totale attivo circolante	**236.122**	**201.012**
D) Ratei e risconti	**137**	
Totale attivo	**270.059**	**233.801**

Stato patrimoniale passivo	**31/12/2024**	**31/12/2023**
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente		
II. Patrimonio vincolato		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Riserve vincolate destinate da terzi		
III. Patrimonio libero		
Riserve di utili o avanzi di gestione	164.845	81.820
Altre riserve	54.345	54.345
	219.190	136.165
IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	30.543	83.025
Totale	**249.733**	**219.190**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	207	
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
Totale	**207**	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**10.943**	**9.765**
D) Debiti		
1) Verso banche		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
2) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio successivo		

- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	7.746	4.327
- oltre l'esercizio successivo		
	7.746	4.327
8) Verso imprese controllate e collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Tributari		
- entro l'esercizio successivo	831	1.649
- oltre l'esercizio successivo		
	831	1.649
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	1.211	746
- oltre l'esercizio successivo		
	1.211	746
11) Verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo	(4.016)	(5.408)
- oltre l'esercizio successivo		
	(4.016)	(5.408)
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	3.404	3.404
- oltre l'esercizio successivo		
	3.404	3.404
Totale	**9.176**	**4.718**
E) Ratei e risconti		**128**
Totale passivo	**270.059**	**233.801**

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.743	781	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	449.264	439.743	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	12.201	12.939	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	42.722	19.861	4) Erogazioni liberali	33.951	3.659
5) Ammortamenti	3.280	1.878	5) Proventi del 5 per mille	8.141	7.572
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	4.554	38.423
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	445.887	482.221
7) Oneri diversi di gestione	43.806	1.294	8) Contributi da enti pubblici	92.468	27.056
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.915	6.598
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	553.016	476.496	Totale	586.916	565.529
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	33.900	89.033

B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		

2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**	**31/12/2024**	**31/12/2023**
1) Su rapporti bancari	2.208	2.541	1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	267	1.051
6) Altri oneri	615	4.026			
Totale	2.823	6.567	Totale	267	1.051
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(2.556)	(5.516)

E) Costi e oneri di supporto generale	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**E) Proventi di supporto generale**	**31/12/2024**	**31/12/2023**
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	**555.839**	**483.063**	**Totale proventi e ricavi**	**587.183**	**566.580**
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	31.344	83.517
			Imposte	801	492
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	30.543	83.025

Costi figurativi	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Proventi figurativi**	**31/12/2024**	**31/12/2023**
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

LO SCOIATTOLO - ENTE DEL TERZO SETTORE

Codice Fiscale 91033830554
Iscrizione RUNTS D.D. 8598 del 06/08/2024 rep. 142067
Sede in PIAZZA DELLE ARTI 2 - 05100 TERNI (TR)

CERTIFICAZIONE CONTABILE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2024

La sottoscritta Dott.ssa Orietta Merlini, nata a Terni il 17/06/1968, C.F. MRLRTT68H57L117Y, Dottore Commercialista iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Perugia al n. 653/A e Revisore Contabile iscritto all'Istituto dei Revisori Contabili al n. 99572 con provvedimento del 05/11/1999, con studio in Perugia – Via Mario Angeloni 80/b relazione quanto segue in merito al bilancio dell'esercizio 2024 de Lo Scoiattolo – Ente del Terzo Settore.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Il bilancio d'esercizio de Lo Scoiattolo – Ente del Terzo Settore al 31.12.2024 è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 30.543.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore, ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente

alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita da cura delle procedure di adozione internazionale;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Non essendo stata incaricata di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

Ho verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Consiglio Direttivo e concordo con la

proposta di accantonamento dell'avanzo di gestione al Fondo riserva di utile facente parte del patrimonio libero.

La mia attività è stata effettuata a titolo gratuito trattandosi di ente con attività di rilievo sociale.

Perugia lì 28/04/2025

Dott.ssa Orietta Merlini

LO SCOIATTOLO - ENTE DEL TERZO SETTORE

Codice Fiscale 91033830554
Iscrizione RUNTS D.D. 8598 del 06/08/2024 rep. 142067
Sede in PIAZZA DELLE ARTI 2 - 05100 TERNI (TR)

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Lo Scoiattolo – Ente del Terzo Settore è iscritto al RUNTS a decorrere dal 06/08/2024 con Decreto Dirigenziale Regione Umbria n. 8598 rep. 142067 nella sezione "g) altri enti del terzo settore" e con riconoscimento della personalità giuridica.
Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").
Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.
Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.
Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.
La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Informazioni generali sull'ente

Lo Scoiattolo – Ente del Terzo Settore svolge attività di cui all'art. 5 comma 1 lettera x) del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - Codice del Terzo settore ovvero cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184.
A tal fine l'Associazione ha ottenuto dalle autorità pubbliche italiane i seguenti riconoscimenti:

- Iscrizione al Registro Prefettizio degli Enti con Personalità Giuridica in data 21/10/2002;
- Ente autorizzato allo svolgimento dell'attività di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri Commissione per le adozioni internazionali con autorizzazione n° 53/2000/AE/AUT./CC/DEL del 11/10/2000 e successive integrazioni per l'intero territorio nazionale e negli stati di Ucraina, Bulgaria, Moldova,Ungheria, Bolivia, Colombia, Haiti, Cambogia, India, Ghana, Federazione Russa, Kazakistan, ed El Salvador.

L'Ente ha altresì ottenuto dalle autorità straniere i seguenti riconoscimenti:

- riconoscimento dell'attività di cooperazione tramite la sottoscrizione del "Memorandum di Intesa tra il Governo Reale Cambogiano e l'Associazione Lo Scoiattolo-ETS" a firma del Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale;

- riconoscimento della personalità giuridica rilasciato da Prefecto y Comandante General del Departamento de La Paz (Bolivia) con risoluzione n. 146 del 20/02/2009;
- Ente accreditato presso l'Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino con provvedimento del 29/03/2011 prot. n. 683/3.
- Ente accreditato presso Istituto del Benessere Sociale e della Ricerca (IBESR) della Repubblica di Haiti in data 21/01/2013 confermato con provvedimento del 11/12/2023;
- Ente accreditato presso il CARA Central Adoption Resource Authority, Ministry of Women & Child Development, in India in data 28/10/2022;
- Ente accreditato presso il Ministero degli Affari Sociali, Veterani e Riabilitazione della Gioventù del Regno di Cambogia in data 03/05/2023;
- Ente accreditato presso l'Autorità Centrale per le Adozioni presso la Repubblica del Ghana in data 18/10/2023.

Lo Scoiattolo – Ente del Terzo Settore aderisce sin dal 02/01/2013 al ForumSad Forum Permanente per il Sostegno a Distanza ETS condividendone i principi e i valori.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La missione perseguita da Lo Scoiattolo – Ente del Terzo Settore è quella di garantire una famiglia ai bambini in stato di abbandono attraverso l'istituto dell'adozione internazionale e di migliorare le condizioni di vita ai minori in situazioni familiari e sociali di difficoltà attraverso progetti di cooperazione internazionale e di sostegno a distanza.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione

Lo Scoiattolo – Ente del Terzo Settore è iscritto alla sezione g) altri enti del terzo settore del RUNTS.

Sedi e attività svolte

La sede legale dell'Ente è in Terni, Piazza delle Arti 2.
Le altre sedi presso le quali vengono svolte le attività sociali sono situate in Saronno (VA), Massafra (TA), Udine (UD), Frosinone (FR), Firenze (FI), Vicenza(VI), Cagliari (CA) e Jonadi (VV).
L'Ente dispone anche di sportelli regionali informativi situati in Roma (RM), Loreto (AN), Catania (CT).
Le attività svolte da Lo Scoiattolo – Ente del Terzo Settore possono essere ricondotte a tre macro-aree:

- adozioni internazionali
- supporto alle famiglie
- cooperazione allo sviluppo in Italia e all'Estero.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I soci ordinari dell'Ente sono complessivamente 10 e di questi 3 prestano attività di volontariato continuativa.
Nel corso dell'esercizio si è tenuta 1 assemblea ordinaria avente ad oggetto l'approvazione del bilancio consuntivo 2023.
In data 23 luglio 2024 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci alla presenza del Notaio Dott. Francesco Maria Alvi per le modifiche statutarie richieste dal decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore") al fine di richiedere l'iscrizione dell'Ente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'organo amministrativo e composto di tre membri, Presidente, Vice Presidente e Segretario Tesoriere, è stato nominato in data 01/06/2024 e rimarrà in carica per il triennio 2024/2026.

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e macchine d'ufficio	12 %
Macchine ufficio elettroniche	20 %
Arredamento	15 %

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo.
Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sussistono.

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende:
- le spese sostenute per la realizzazione del nuovo sito internet: il sito web è di notevole importanza vista la valenza quale forma di comunicazione e di informazione. Il costo è stato ammortizzato in 5 anni.
- le spese sostenute per l'accreditamento dell'Ente e i relativi rinnovi presso le autorità competenti per le adozioni internazionali. Tali spese vengono imputate a conto economico sulla base della durata dei rispettivi accreditamenti a partire dall'esercizio di avvio delle prime procedure di adozione internazionale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			6.470				26.539	33.009
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			6.470					6.470
Svalutazioni								
Valore di bilancio							26.539	26.539
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni							812	812
Contributi ricevuti								

Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni							812	812
Valore di fine esercizio								
Costo			6.470				27.351	33.821
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			6.470					6.470
Svalutazioni								
Valore di bilancio							27.351	27.351

II-Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, appostate in bilancio al costo storico, maggiorato dell'IVA indeducibile per l'Associazione, sono state ammortizzate nel corso del 2024 applicando le aliquote che, come esposto nella prima parte di questa relazione, si ritengono rappresentative dell'utilità che i beni potranno fornire negli esercizi futuri.
La voce comprende: attrezzature ordinarie d'ufficio, macchine elettroniche e arredamento in dotazione delle sedi operative.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo			1.451	50.938		52.389
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			1.451	44.688		46.139
Svalutazioni						
Valore di bilancio				6.250		6.250

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			1.496	1.983		3.479
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			1.496	1.784		3.280
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni				199		199
Valore di fine esercizio						
Costo			2.947	52.920		55.867
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			2.947	46.471		49.418
Svalutazioni						
Valore di bilancio				6.449		6.449

III-Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non sussistono

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	7.980		
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	23.998		
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	16.063		

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.128			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	71.218			

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono

IV-Disponibilità liquide

Il saldo 164.904 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate							

destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	81.820						164.845
Altre riserve	54.345						54.345
Totale patrimonio libero	136.165						219.190
Avanzo/disavanzo d'esercizio	83.025					30.543	30.543
Totale patrimonio netto	219.190					30.543	249.733

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente									
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	164.845			164.845					
Altre riserve	54.345			54.345					

Totale patrimonio libero	219.190			219.190					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	30.543			30.543					
Totale patrimonio netto	249.733			249.733					

B) Fondi per rischi e oneri

Non sussistono

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

La voce debiti esigibili entro 12 mesi al 31/12/2024 risulta così dettagliata:
- debiti verso fornitori per forniture di materiali e servizi che saranno saldati nei primi mesi del 2025;
- debiti tributari per le ritenute di acconto effettuate sui compensi dei professionisti e dei dipendenti;
- debiti verso istituti di previdenza per i contributi INPS dei dipendenti;

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	7.746		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	831		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.211		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	(4.016)		

Altri debiti	3.404		
Totale debiti	9.176		

Ratei e risconti passivi

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Oneri da attività di interesse generale	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e merci	1.743	781
Servizi	449.264	439.743
Godimento di beni di terzi	12.201	12.939
Personale	42.722	19.861
Ammortamenti	3.280	1.878
Oneri diversi di gestione	43.806	1.294
Totale	**553.016**	**476.496**

Proventi da attività di interesse generale	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Erogazioni liberali	33.951	3.659
Proventi 5X1000	8.141	7.572
Contributi da soggetti privati	4.554	45.911
Ricavi per prestazioni e cessione a terzi	445.887	482.221
Contributi da enti pubblici	92.468	19.568
Altri ricavi, rendite e proventi	1.915	6.598
Totale	**586.916**	**565.529**

Si ritiene utile riepilogare per alcune voci la tipologia dell'onere/provento iscritto laddove non immediatamente comprensibile dalla denominazione dello stesso.

Con riferimento agli oneri relativi ai servizi, voce A2), si specifica che circa 237.000 euro sono relativi all'attività di cura delle procedure di adozione internazionale

I ricavi per prestazioni e cessione a terzi, voce A7), rappresentano i proventi derivanti dai contributi versati dalle coppie a fronte delle spese per le procedure di adozione internazionali.

La voce A8), Contributi da enti pubblici, comprende sia i contributi erogati per i progetti della cooperazione internazionale e nazionale sia i contributi erogati a sostegno della formazione inerente all'adozione internazionale.

B) Componenti da attività diverse

L'Associazione non ha svolto attività diverse

C) Componenti da attività di raccolta fondi

L'Associazione non ha svolto attività di raccolta fondi

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Trattasi dei componenti della gestione finanziaria dell'ente

E) Componenti di supporto generale

Non sussistono oneri e proventi di supporto generale.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Imposte correnti:		
IRES		
IRAP	801	492
Totale	**801**	**492**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali che trovano accoglimento nella sezione A ammontano ad euro 33.951 di cui euro 31.551 quale donazione di beni da parte dell'azienda Brunello Cicinelli S.p.A. ed euro 2.400 relative a donazioni di persone fisiche attraverso la campagna UNICREDIT– Il mio dono.

Numero di dipendenti e volontari

Si ritiene necessario fornire informazioni in merito a dipendenti, collaboratori e volontari che sono così suddivisi:

	ITALIA	ESTERO
Personale dipendente	2	
Professionisti Continuativi	6	
Personale Psico-sociale	9	
Consulenti a chiamata e traduttori	3	

Addetti ai progetti nei paesi		1
Referenti/Rappresentanti Paese		12
	TOTALE ITALIA	TOTALE ESTERO
	20	13
TOTALE	33	

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Il Consiglio Direttivo non percepisce compensi per la carica ricoperta.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone l'accantonamento dell'avanzo di gestione al fondo di riserva costituente il patrimonio libero dell'Ente

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente ha portato a conclusione un numero di adozioni di minori, perfettamente in linea rispetto a quanto avvenuto nell'esercizio precedente: infatti sono state concluse 2 adozione in Haiti, 15 in India, 1 in Ungheria ed 1 in Ucraina.
Abbiamo portato a termine l'ultima procedura in Ucraina nonostante la chiusura delle adozioni nel paese. La Federazione Russa ha revocato l'accreditamento agli Enti italiani compreso la nostra Associazione. Visto il perdurare dl conflitto tra Ucraina e la Federazione Russa, l'Ente ha portato avanti la propria attività negli altri paesi riuscendo a consolidare i propri risultati. In India è stata consolidata l'attività, sono state concluse le numerose procedure avviate nel corso dell'esercizio precedente ed è stato ricevuto un numero consistente di proposte di abbinamento che porteranno per l'anno successivo ad un ulteriore incremento nelle procedure adottive da concludere nel paese. Si è potuto constatare un costante interesse da parte delle coppie verso questo paese.
Haiti continua a dimostrarsi un paese ricco di difficoltà, causate dalla situazione politica interna: in conseguenza della sospensione delle procedure adottive nel paese decretata dalla CAI l'Associazione ha portato a termine le ultime due procedure pendenti.
Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente ha portato a termine la seconda procedura adottiva in Ungheria e si è assistito ad un incremento delle domande di adozione per il paese da parte delle coppie italiane cui conseguirà un aumento delle procedure nel corso dell'esercizio successivo.

Nonostante continui il periodo di crisi dell'Adozione Internazionale, l'Ente è riuscita a concludere un ottimo numero di adozioni confermandosi, come nell'anno precedente, tra i primi dieci enti nazionali.
L'Ente intende proseguire nell'attività di consolidamento della propria presenza nei paesi stranieri ove è già attiva e nell'attività di avvio e potenziamento di rapporti in nuovi paesi, sempre nell'ottica della propria missione di garantire una famiglia ai bambini in stato di abbandono e di migliorare le condizioni di vita ai minori in situazioni familiari e sociali di difficoltà, nel convincimento che la famiglia sia il fondamento sociale di sviluppo. A questo proposito ha ottenuto l'autorizzazione dalla C.A.I. ad operare nel El Salvador.
Con il riconoscimento e l'accreditamento delle diverse autorità nazionali straniere, l'Ente, attraverso l'adozione internazionale, garantisce una famiglia ai minori che non possono crescere nel proprio Paese d'origine in un ambiente adeguato.
L'Ente è attualmente autorizzato ad operare in 13 paesi: Bolivia, Bulgaria, Cambogia, Colombia, Haiti, India, Kazakistan, Moldavia, Russia, Ucraina, Ungheria, Ghana ed El Salvator, ed è effettivamente operativa in 5 paesi ovvero Bulgaria, Ungheria, India, Ghana, Cambogia.
L'Ente, attraverso progetti di cooperazione propri, o in partnership con Enti riconosciuti e già attivi nei diversi Paesi nonché partecipando ai bandi per i fondi messi a disposizione dalla CAI, interviene nell'assistenza all'infanzia prevenendo il fenomeno dell'abbandono, attraverso il supporto alla famiglia finalizzato al miglioramento delle condizioni di vita così da garantire ai minori cibo, assistenza sanitaria, istruzione ed affetto.
L'attività di cooperazione nell'esercizio 2024 ha riguardato principalmente la Cambogia ove, grazie al "Memorandum d'intesa" con il Ministero degli Esteri e il Ministero degli Affari Sociali, è stato possibile proseguire con i due progetti storici :

- "Istruzione, Lavoro e Salute" per il quale l'Ente gestisce nella città di Phnom Phenh, dal 2007, una scuola primaria fornita di un refettorio ed un ambulatorio frequentata da 40 bambini. All'interno della struttura vengono svolti corsi di formazione informatica di base, per ragazzi dai 14 anni in su, al termine dei quali vengono rilasciati attestati di qualifica utilizzabili nel mondo del lavoro.
- "Scuola Professionale" che ha visto nel 2011, a Siam Reap, l'inaugurazione di una scuola con l'obiettivo di formare i giovani affinché
- possano entrare nel mondo del lavoro. Nella scuola vengono svolti quattro corsi professionali, della durata di sei mesi, per parrucchieri, sarti, idraulici/elettricisti e tecnici informatici. A tutti i ragazzi viene rilasciato un diploma utilizzabile nel mondo del lavoro. Oltre alle lezioni giornaliere, a tutti i ragazzi viene garantito il pasto caldo nella nostra cucina.

Il fine di supportare le famiglie di origine per garantirne un miglioramento delle condizioni di vita viene perseguito anche tramite il sostegno a distanza il cui scopo è quello di garantire assistenza scolastica, alimentazione e cure mediche ai bambini in condizioni di disagio socio-economico: sostenere un bambino a distanza significa aiutare anche la sua famiglia e la comunità a cui appartiene così da garantirgli un'infanzia ed un'adolescenza serena e dignitosa. Con il sostegno a distanza si può garantire un futuro ai minori prevenendo il fenomeno dell'abbandono, la dispersione scolastica e lo sfruttamento minorile.
Il sostegno a distanza in Cambogia viene gestito direttamente dall'Ente verificando i bisogni di ciascuna famiglia e garantendo che il contributo donato venga utilizzato effettivamente a beneficio del bambino. Alla fine dell'esercizio 2024 sono circa 10 le famiglie cambogiane che ricevono un contributo economico dalle famiglie italiane e che, con l'aiuto delle conoscenze linguistiche dei collaboratori locali, riescono a comunicare mettendo in atto anche un importantissimo scambio culturale fra sostenitori e fruitori.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Ente intende proseguire nell'attività di consolidamento della propria presenza nei paesi stranieri ove è già attiva e nell'attività di avvio e potenziamento di rapporti in nuovi paesi come El Salvador nonché in

Cambogia dove si è ottenuto il rinnovo dell'accreditamento anche per lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale, sempre nell'ottica della propria missione di garantire una famiglia ai bambini in stato di abbandono e di migliorare le condizioni di vita ai minori in situazioni familiari e sociali di difficoltà, nel convincimento che la famiglia sia il fondamento sociale di sviluppo.
Considerata l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2024, le nuove collaborazioni intraprese e i nuovi territori ove iniziare le varie attività si ritiene verificata la sussistenza della continuità aziendale in visione prospettica per il 2024.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità statutarie dell'Ente sono perseguite con modalità specifiche nell'ambito delle tre macro- aree di attività:

- per le adozioni internazionali attraverso la promozione del diritto di ogni bambino ad avere una famiglia e conseguentemente incoraggiando e diffondendo l'istituto dell'Adozione internazionale;
- supporto alle famiglie attraverso incontri di formazione, singoli o di gruppo, volti a sostenere l'integrazione dei minori nelle famiglie di accoglienza;
- cooperazione allo sviluppo in Italia e all'Estero attraverso interventi di assistenza all'infanzia e prevenzione del fenomeno dell'abbandono supportando le famiglie al fine di migliorare le condizioni di vita anche attraverso programmi di sostegno a distanza

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Pierluigi Carnevali